



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 21.05.2012

Oggetto: Comune di Arbus – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree a pericolosità di frana del settore litorale ricompreso tra Torre dei Corsari – Porto Palma e Punta Niedda - Adozione preliminare

L'anno duemiladodici, addì ventuno del mese di Maggio, nella sala dell'Unità Tecnica Regionale in viale Trento 69, Assessorato dei Lavori Pubblici, a seguito di convocazione del 17 Maggio 2012, prot. n. 4185, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'Art. 6 della L.R. 6 Dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 21.05.2012

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la nota prot. n. 17890, del 17.11.2011 e la successiva nota prot. n. 5153 del 20.03.2012, a parziale sostituzione della precedente, con le quali il Comune di Arbus ha presentato al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, istanza di variante al PAI ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle relative N.A., e per la quale la documentazione tecnica dello studio di dettaglio denominato "*Riperimetrazione e ridefinizione dei livelli di pericolosità e rischio di frana del settore litorale ricompreso tra Torre dei Corsari – Porto Palma e Punta Niedda*", è costituito dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione tecnica
2		Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi - Settore litorale ricompreso tra Torre dei Corsari – Porto Palma e Punta Niedda e zone limitrofe
3		Scheda informativa relativa alle prescrizioni urbanistiche - Settore litorale ricompreso tra Torre dei Corsari – Porto Palma e Punta Niedda e zone limitrofe
	<i>Tavole</i>	<i>Descrizione</i>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 21.05.2012

4	1a	Carta della litologia – Scala 1:2.000
5	1b	Carta della litologia – Scala 1:2.000
6	2	Carta delle pendenze – Scala 1:10.000
7	3	Carta dell'uso del suolo – Scala 1:10.000
8	4a	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti – Scala 1:2.000
9	4b	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti – Scala 1:2.000
10	5a	Carta dei fenomeni franosi - Scala 1:2.000
11	5b	Carta dei fenomeni franosi - Scala 1:2.000
12	6	Carta dell'esposizione dei versanti- Scala 1:10.000
13	7a rev.1	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:2.000
14	7b rev.1	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:2.000
15	8a	Carta degli elementi a rischio - Scala 1:2.000
16	8b	Carta degli elementi a rischio - Scala 1:2.000
17	9a rev.1	Carta delle aree a rischio di frana - Scala 1:2.000
18	9b rev.1	Carta delle aree a rischio di frana - Scala 1:2.000
19	10 rev.1	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:10.000
20	11	Carta degli elementi a rischio - Scala 1:10.000
21	12 rev.1	Carta delle aree a rischio di frana - Scala 1:10.000

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di Arbus;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante interessante le aree a pericolosità da frana dell'area costiera nel territorio comunale di Arbus;

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Arbus a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree a pericolosità di frana del settore litorale ricompreso tra Torre dei Corsari – Porto Palma e Punta Niedda, costituita dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione tecnica
2		Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi - Settore litorale ricompreso tra Torre dei Corsari – Porto Palma e Punta Niedda e zone limitrofe
3		Scheda informativa relativa alle prescrizioni urbanistiche - Settore litorale ricompreso tra Torre dei Corsari – Porto Palma e Punta Niedda e zone limitrofe



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 21.05.2012

	Tavole	Descrizione
4	1a	Carta della litologia – Scala 1:2.000
5	1b	Carta della litologia – Scala 1:2.000
6	2	Carta delle pendenze – Scala 1:10.000
7	3	Carta dell'uso del suolo – Scala 1:10.000
8	4a	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti – Scala 1:2.000
9	4b	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti – Scala 1:2.000
10	5a	Carta dei fenomeni franosi - Scala 1:2.000
11	5b	Carta dei fenomeni franosi - Scala 1:2.000
12	6	Carta dell'esposizione dei versanti- Scala 1:10.000
13	7a rev.1	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:2.000
14	7b rev.1	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:2.000
15	8a	Carta degli elementi a rischio - Scala 1:2.000
16	8b	Carta degli elementi a rischio - Scala 1:2.000
17	9a rev.1	Carta delle aree a rischio di frana - Scala 1:2.000
18	9b rev.1	Carta delle aree a rischio di frana - Scala 1:2.000
19	10 rev.1	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:10.000
20	11	Carta degli elementi a rischio - Scala 1:10.000
21	12 rev.1	Carta delle aree a rischio di frana - Scala 1:10.000

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 25, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree pericolose del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dal P.A.I. vigente;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Arbus predisponga i piani urgenti di emergenza;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al P.A.I. presentata dal comune di Arbus.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 21.05.2012

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione, sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Arbus per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis